

FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO

Codice fiscale 81007970122 – Partita iva 00576660120

Sede legale: VIA VOLTA 1 - 21055 GORLA MINORE VA

Numero R.E.A 282451

Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia n. 664

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 778.686.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte (Irap) pari a euro 4.405 e stornando l'importo di euro 5.063 (utilizzo fondo imposte differite) al risultato prima delle imposte, pari a euro – 783.212.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 303.820 ai fondi di ammortamento e senza aver effettuato accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2019 vede una situazione complessivamente simile all'anno precedente. A fronte di un ulteriore incremento dell'attività solvente dei Poliambulatori, passata da un giro d'affari 2018 di circa 700.000 euro agli oltre 900.000 euro del 2019, si segnala come sia continuata la difficoltà nella saturazione dei posti letto SDR in solvenza che hanno registrato una saturazione media pari al 50%.

Parimenti il 2019 non ha visto la programmata ed auspicata vendita selettiva di parte del patrimonio immobiliare, attività ritenuta necessaria per riequilibrare i tassi di indebitamento nonché gli oneri finanziari ed i rimborsi delle quote capitale dei mutui.

La situazione legata ai budget di accreditamento è rimasta sostanzialmente invariata pertanto, come sopra evidenziato, si è cercato di incrementare l'attività privata dei poliambulatori.

E' altresì evidente che tale ulteriore incremento non risulta ancora sufficiente.

Andamento della gestione

Analizzando il conto economico del 2019, si evidenzia un incremento di circa 50.000 euro dei ricavi operativi (+0,89%) a testimoniare il fatto che l'attività caratteristica della Fondazione si è attestata ad un livello di entrate costante; di contro, sul fronte dei costi operativi, si registra un ulteriore incremento di poco meno di 140.000 euro (+2,04%) rispetto al dato, già pesante, del 2018.

In particolare risultano aumentati i costi per servizi (+1,73%) che passano da circa 2.875.000 euro a circa 2.925.000 euro, le spese per godimento beni di terzi (+93,85% per il nuovo contratto di leasing della risonanza magnetica) che variano da circa 46.000 euro a circa 90.000 euro, i costi del personale dipendente (+3,51%) che si incrementano da circa 3.030.000 euro a circa 3.135.000 euro e gli ammortamenti (+2,09%) che crescono da circa 298.000 euro a circa 304.000 euro; risultano

invece diminuiti i costi per materiali (-5,66%) che scendono da circa 325.000 euro a circa 310.000 euro e gli oneri diversi di gestione (-32,13%) che passano da circa 155.000 euro a circa 105.000 euro, entrambi però poco significativi in valore assoluto.

Si attestano ad un livello sostanzialmente invariato (+0,37%) gli oneri finanziari che ammontano a circa 245.000 euro rispetto ai circa 244.000 euro dell'anno precedente, mentre diminuiscono (-46,95%), stante il risultato maggiormente negativo, le imposte correnti (Irap) che si attestano a circa 4.500 euro rispetto ai circa 8.500 del 2018.

Sulla base dati poco sopra esposti si determina la perdita di esercizio di circa 780.000 euro.

Comportamento della concorrenza

Non si segnalano significative problematiche relative alla concorrenza in quanto la Fondazione Raimondi risulta una realtà ben consolidata in un territorio povero di servizi socio sanitari, in particolare per quanto concerne la riabilitazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale ha beneficiato sia degli interventi di ristrutturazione aziendale che di messa a regime delle attività operati in passato e non si registrano, in tal senso, particolari situazioni degne di rilievo.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente. Evidentemente, come verrà illustrato dettagliatamente nelle pagine seguenti, la perdita di esercizio comporta un generale peggioramento di tutti gli indicatori di risultato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.334	6.292	42
Costi per materie prime	308	327	-19
Costi per servizi	2.929	2.875	54
Costi godimento beni di terzi	89	46	43
Costi per il personale	3.137	3.031	106
Ammortamenti e svalutazioni	304	298	6
Altri costi	105	154	-49
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.872	6.731	141
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-539	-438	-97
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-245	-244	-1
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0

RISULTATO ANTE IMPOSTE	-783	-682	-97
Imposte	-1	3	-4
Utile (perdita) dell'esercizio	-783	-686	-97

Gli stessi dati, rielaborati con il criterio del margine di contribuzione, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	6.087	6.037	50
RICAVI NETTI VENDITA [a]	6.087	6.037	50
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	6.087	6.037	50
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	278	272	6
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	2.155	2.014	141
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	2.434	2.286	148
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	3.653	3.751	-98
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	4.262	4.210	52
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	-609	-460	-150
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	90	75	15
PROVENTI FINANZIARI [l]	0	0	0
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	-519	-385	-135
ONERI FINANZIARI [n]	269	269	0
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	-788	-654	-135
ONERI STRAORDINARI [p]	27	78	-50
PROVENTI STRAORD. [q]	33	50	-17
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	5	-28	33
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	-783	-682	-101
Imposte sul reddito [t]	-1	3	-4
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	-783	-686	-97

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7	10	-3
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.342	21.513	-171
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	5	5	0
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	21.354	21.529	-175
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	601	562	39
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6	3	3
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	607	565	42
RATEI E RISCONTI ATTIVI	121	128	-7
TOTALE S.P. ATTIVO	22.083	22.222	-139
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	11.635	12.417	-783
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	5	-5
TFR	187	234	-47

DEBITI	9.810	9.121	689
RATEI E RISCONTI PASSIVI	451	445	6
TOTALE S. P. PASSIVO	22.083	22.222	-139

I medesimi dati rielaborati ed aggregati con il metodo finanziario sono esprimibili come segue (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	6	3	3
LIQUIDITA' DIFFERITE	722	690	32
MAGAZZINO RIMANENZE	0	0	0
ATTIVO CORRENTE (C)	728	693	35
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.342	21.513	-171
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7	10	-3
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5	5	0
ATTIVO FISSO	21.354	21.529	-175
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	22.083	22.222	-139
PASSIVO CORRENTE (P)	4.570	3.559	1.011
PASSIVO CONSOLIDATO	5.878	6.246	-368
CAPITALE NETTO (N)	11.635	12.417	-783
PASSIVO E NETTO - FONTI	22.083	22.222	-139

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le riclassificazioni poco sopra illustrate, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

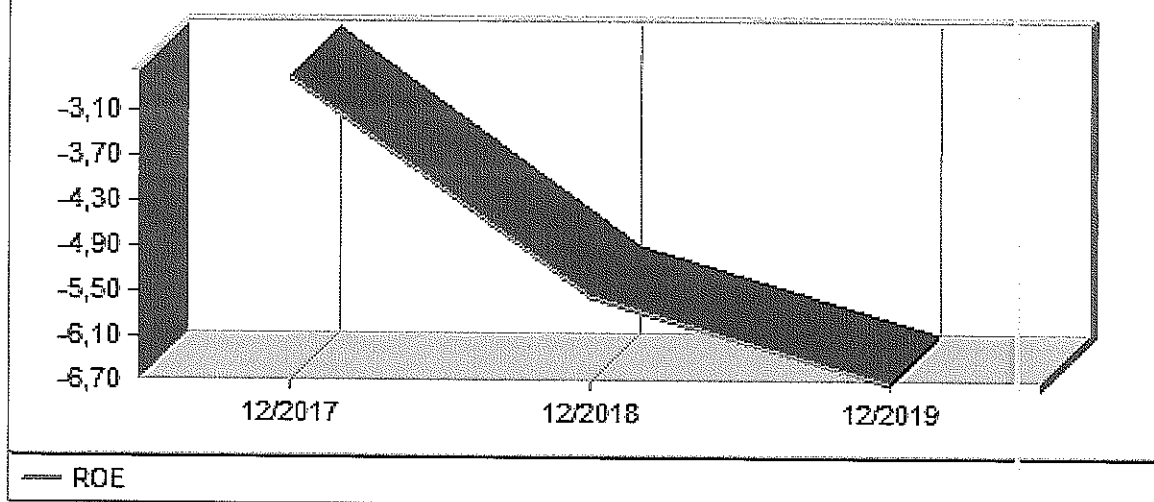
INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-6,73 %	-5,52 %	-2,63 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-2,35 %	-1,73 %	-1,28 %

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Redditività del capitale netto.

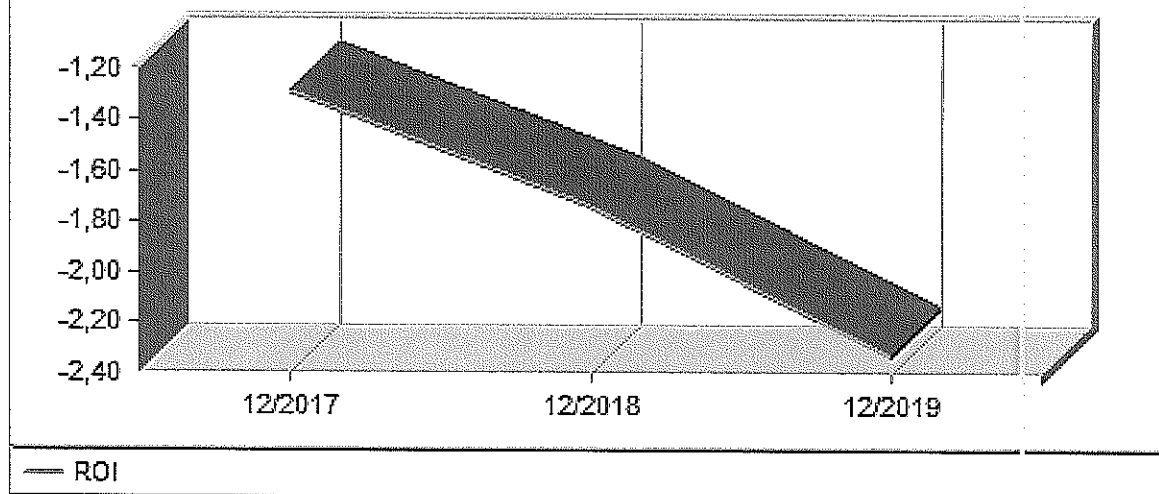


Serie	12/2017	12/2018	12/2019
1- Redditività del capitale netto.	-2,63	-5,52	-6,73

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Redditività del capitale investito



Serie	12/2017	12/2018	12/2019
1- Redditività del capitale investito	-1,28	-1,73	-2,35

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
-9.720,00	-9.111,00	-8.700,00

Si evidenzia che un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
-3.844,00	-2.868,00	-2.092,00

In questo caso si segnala che un margine negativo comporta di norma il sorgere di rilevanti costi finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

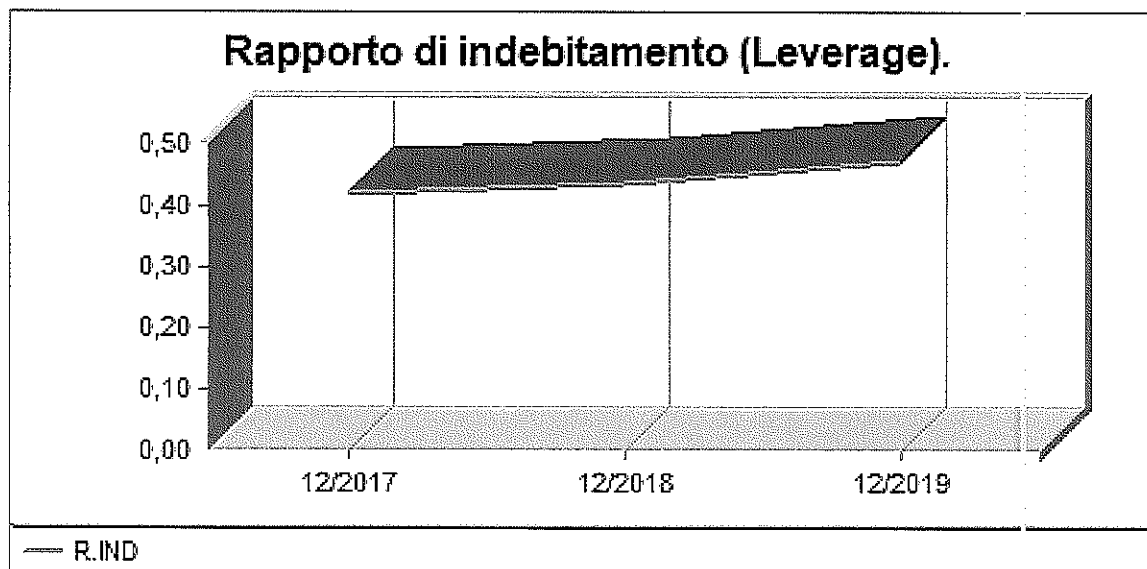
Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0,53	0,56	0,58

Viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0,47	0,44	0,42



Serie	12/2017	12/2018	12/2019
1- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,42	0,44	0,47

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Si forniscono ulteriori indici di natura patrimoniale:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,11	1,27	1,37
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,53	0,56	0,58
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass.consolidato)/Immobilizzazioni	0,82	0,87	0,90

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Si presentano alcuni indici/indicatori di liquidità, calcolati utilizzando lo stato patrimoniale "finanziario":

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0,00	0,00	0,09

Quest'indicatore presenta un campo di variabilità che può andare da zero (assenza di liquidità immediate) a 1 (liquidità immediate pari alle passività correnti) e da 1 in poi (liquidità immediate più elevate delle passività correnti).

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze che nel caso specifico non esistono). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
-3.844,00	-2.868,00	-2.092,00

Un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
-3.844,00	-2.868,00	-2.092,00

Un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0,82 %	3,53 %	7,28 %

L'aumento è attribuibile principalmente all'incremento dell'attività privata dei Poliambulatori.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite/prestazioni. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
52,88 %	51,40 %	45,59 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie

Evoluzione prevedibile della gestione

A fronte del risultato negativo di circa 780.000 euro registrato nel corso del 2019, il CdA ha predisposto un piano di riduzione dei costi che è stato successivamente approvato nella riunione di Consiglio del 16 luglio 2020. Le principali misure previste dal piano sono le seguenti:

- una riduzione del costo del personale dipendente di circa 300.000 euro annui, che decorrerà dal 1 Ottobre p.v., dopo che saranno state esperite le necessarie procedure di contrattazione sindacale;
- una riduzione dei compensi di tutti i professionisti e lavoratori che prestano la propria opera presso il Poliambulatorio della Fondazione, nella misura del 5%, a decorrere dal 1 Settembre p.v.;
- la riduzione, per l'anno 2019 del costo degli oneri finanziari a seguito delle moratorie, per mezzo delle quali saranno sospesi i rimborsi delle quote capitale e delle quote interessi delle rate in scadenza tra il 31/03/2020 ed il 30/09/2020 compresi.

Sulla base delle predette misure, nonché delle ulteriori riduzioni di spesa previste dal piano, si prevede di poter contenere la perdita dell'anno 2020 in circa 400.000 euro e di arrivare a pareggio nel 2021, atteso che, per tale anno, il piano potrà esplicare per intero i propri effetti.

L'adozione del piano prevede altresì che, per ogni voce di costo, l'importo messo a budget non possa essere sforato e che l'eventuale superamento di tali limiti debba essere tempestivamente comunicato all'ufficio di Presidenza per le opportune valutazioni.

Quanto sopra è tuttavia condizionato dall'evolversi dell'emergenza sanitaria, ancor oggi in essere, derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene opportuno fornire una panoramica degli interventi posti in essere dalla Fondazione al fine di limitare gli effetti della pandemia, tenendo però ben presente che, vista l'attività esercitata, è stato comunque necessario garantirne il regolare svolgimento. Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali":

- dal 1° luglio il FIS (Fondo di Integrazione Salariale) attivato in quanto il carico assistenziale risulta diminuito per assenza di pazienti. Le figure coinvolte sono i fisioterapisti e gli Asa/Oss.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" per la contabilità;
- organizzazione dell'attività sui turni;
-

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- acquisto continuo dei Dispositivi di Protezione
- formazione

La società ha fruito/intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno;

Resta inoltre da verificare quale sarà il comportamento di ATS con riferimento ai posti letto rimasti vuoti.

Privacy (GDPR)

La Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità previste dalla relativa normativa.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente alla perdita di esercizio, pari ad euro 782.554,13 si propone di riportarla a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione